

ID Samira: 263802
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: AM000120
 Nome scelto: Gamberini Gino
 Dati anagrafici: 1928/ 1989
 Qualifica: architetto

| CD | CODICI | |
|------|------------------------|-----------------|
| TSK | Tipo scheda | AUT |
| AU | SCHEMA AUTORE | |
| AUT | AUTORE | |
| AUTN | Nome scelto | Gamberini Gino |
| AUTA | Dati anagrafici | 1928/ 1989 |
| AUTC | Cognome | Gamberini |
| AUTO | Nome | Gino |
| AUTE | Nome convenzionale | Gino Gamberini |
| AUTL | Luogo di nascita | Ravenna (RA) |
| AUTD | Data di nascita | 1928 |
| AUTX | Luogo di morte | Ravenna (RA) |
| AUTT | Data di morte | 1989 |
| AUTU | Scuola di appartenenza | scuola italiana |
| AUTQ | Qualifica | architetto |
| CM | COMPILAZIONE | |
| CMP | COMPILAZIONE | |
| CMPD | Data | 2021 |
| CMPN | Nome | Gaetani, Angela |
| AN | ANNOTAZIONI | |

OSS

Osservazioni

Gino Gamberini è stato un architetto italiano. Laureatosi col massimo dei voti presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV) nel 1958, negli anni universitari è stato allievo degli architetti Ignazio Gardella, Carlo Scarpa, Franco Albini, Giuseppe Samonà e Bruno Zevi. Svolge i primi lavori di progettazione assieme al collega e architetto ravennate Danilo Naglia, con il quale lavora per più di dieci anni. Gamberini e Naglia si trovano spesso a lavorare assieme all'architetto romano Antonino Manzone. Il progetto dell'Istituto Tecnico Industriale Nullo Baldini di Ravenna (1959-61) è stato uno fra i migliori esempi di collaborazione fra questi professionisti, di diversa formazione e background culturale. Tra gli altri, si ricordano anche l'Hotel Bisanzio a Ravenna (1958-59) e la Casa Elia Trombini a Cervia (1953-57). Dal 1970 il sodalizio Gamberini-Naglia viene interrotto a causa di una volontà da parte di entrambi di ricercare una propria individuale identità architettonica; da questo momento in avanti, Gamberini lavora come libero professionista, stringendo occasionalmente collaborazioni con altri architetti quali Lorenzo Pezzele, Sergio Lenci e Nello Lugaresi. È stato anche attivo politicamente, rivestendo i ruoli di Consigliere comunale di Ravenna dal 1963 al 1988 e di Assessore all'Urbanistica del Comune di Ravenna dal 1979 al 1981. Dal 1971 è iscritto all'Albo nazionale degli esperti in pianificazione territoriale. Partecipa alle attività della sezione regionale dell'INU ed è Presidente della Commissione Territoriale di Ravenna per l'Ordine degli Architetti dal 1984 al 1987. Ha redatto diversi piani di lottizzazione per la provincia e il PRG del comune di Ravenna. La sua attività professionale ha spaziato in ogni ambito dell'architettura e dell'urbanistica, ma particolarmente degni di nota sono i progetti per l'edilizia scolastica, che costituiscono una parte consistente della sua opera. È difatti coinvolto nella progettazione di diverse scuole nella provincia di Ravenna: l'Istituto Tecnico Commerciale di Lugo, la scuola media Ressi-Gervasi di Cervia, un asilo nido a Riolo Terme, una scuola elementare a Sant'Alberto e una a Casola Valsenio. Tra le altre realizzazioni nel ravennate, si ricordano la sede del CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato) a Ravenna, le Case a schiera in via Dorese a Ravenna, Casa Ercolani (1960-62) a Ravenna e Colonia città di Tirano a Cervia (1965-66).